

A Morbegno la giornata mondiale della poesia si festeggia a scuola

26 Marzo 2014

«Parlare di poesia ai bambini o ai ragazzi, soprattutto a scuola, sembra un'impresa ardua ed invece non è così. Non occorrono grandi discorsi per interessare i ragazzi, la poesia parla da sola», dichiara **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del Laboratorio Poetico del [Circolo Culturale F/N Morbegnese](#), che il 21 marzo ha festeggiato la **Giornata Mondiale della Poesia** indetta dall'Unesco con i bambini della classe quinta B e delle quinte A e B della scuola "G.F. Damiani" di Morbegno, con le colleghe insegnanti **Annamaria Frigerio** ed **Elisa Cerri**.

«Per celebrare insieme a voi questa giornata ho portato una "mostra di poesie", la stessa che troverete da oggi fino a domenica nelle bacheche istituzionali del Comune di Morbegno, nella biblioteca comunale e anche alla Casa di Riposo della città del Bitto. Sono poesie di alcuni dei poeti del Laboratorio Poetico del [Circolo Culturale F/N Morbegnese](#), associazione della quale faccio parte in quanto anche io scrivo poesie e mi occupo di diffondere la cultura poetica attraverso varie iniziative», aggiunge la De Maestri. Queste poesie hanno come tema la Primavera e sono state composte da **Leonardo Manetti**, **Giovanni De Simone**, **Giorgio Gianoncelli**, **Antonietta Volontè**, **Mariella Mattei**, **Giusy Gosparini**, **Paola Mara De Maestri**, **Giovanni Cuomo**, **Marino Spini** e **Lara Tocalli**. Anche se queste poesie non sono state scritte appositamente per i bambini della scuola primaria quello della poesia non è il linguaggio dell'intelletto, ma del cuore. Il poeta Paul Celan sosteneva che il segreto per cercare di capire una poesia è questo: "Bisogna solo leggere in continuazione le poesie, e poi leggerle ancora, e allora si arriverà a comprenderle".

I ragazzini delle quinte hanno poi provato a leggere alcuni dei componimenti impressi sulle locandine realizzate grazie alla preziosa collaborazione con **Luca Villa**. Dopo aver letto di Angelo Silvio Novaro la poesia intitolata "La pioggerellina di marzo", una sorpresa ha chiuso con tenerezza la giornata: i bambini di prima B hanno letto a coppie da un "fiore" la loro definizione di poesia. "Poesia è emozione", "Poesia è amore", "Poesia è luce", "Poesia è ricordo"... e come non essere d'accordo?

La mostra dei poeti del Laboratorio è arrivata anche a Campovico e la maestra **Anna Massi** le ha fatte leggere ai suoi alunni di quinta con sottofondo di Vivaldi -*Le quattro stagioni*-'La primavera'. Approfondiranno poi l'argomento scoprendo insieme le emozioni che hanno suscitato poi prenderanno una poesia a modello e con la tecnica del ricalcolo ognuno proverà a scrivere la propria poesia sulla primavera.

Laboratorio Poetico Circolo Culturale F/N Morbegnese



STUPORE DI PRIMAVERA

Segreto
-ma non lo trovo
il sole dentro
di Primavera:
l'ignaro
colore che si rinvola
al giorno, comparsi e cagnone
marzo, solido e limpido oro.
Un fioreto su sette d'improvviso
e la pagina si vola
sopra dal fondo verso il marzo.
Ragazzo occhio di ragnola:
ma non vede
non è il rigo di bitto.
La primavera
non viene nell'anno
- fuori di cristallo
che cosa fa ferma
e poi non partecipa.

Paola Mara De Maestri

